



***Molotov contro la
Polizia Stradale di
Corso Giambone,
il SIAP lancia l'allarme:
non sottovalutare
l'attentato!***

**Comunicato stampa SIAP del 23 agosto 2012**

Oggetto: **Attentato alla Polizia Stradale di Corso Giambone.**

**Gesto da non sottovalutare. Preoccupazione del Siap e solidarietà ai
Colleghi impegnati in prima linea.**

“Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l’attenzione sui possibili significati di questo gesto” – dichiara **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato – “Sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città”.

“Continuiamo da mesi a sollecitare l’attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino a cui si risponde, di contro, con continui tagli e diminuzione del personale” – continua DI LORENZO - “La Polizia è ormai diventata l’unica ancora di salvezza per i cittadini onesti ma anche l’obiettivo da colpire per criminali, teppisti di ogni risma e no-tutto.”

“Le indagini diranno se l’attentato è da attribuire alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista” – ancora DI LORENZO - “La memoria recente richiama la lettera minatoria di questo inverno al 5° Reparto Mobile di Via Veglia ed è naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro”.

“Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà ai colleghi della Polizia Stradale di Corso Giambone impegnati in delicate indagini e nella salvaguardia dell’incolumità dei viaggiatori” – conclude DI LORENZO – “Siamo certi che, con la solita professionalità e dedizione, continueranno a svolgere il proprio lavoro senza farsi intimidire dai gesti vigliacchi di chi agisce nell’ombra.”

**TORINO: BOTTIGLIE INCENDIARIE CONTRO SEDE POLIZIA STRADALE, SIAP 'PREOCCUPATI' =**

Torino, 22 ago.

(Adnkronos) - Ieri mattina all'alba due bottiglie contenenti liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia Stradale di corso Giambone a Torino.

Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte nell'impatto con il suolo e il liquido contenuto ha preso fuoco sviluppando un piccolo incendio delle sterpaglie secche nel cortile, subito domato.

Sull'episodio la Digos di Torino sta indagando a 360 gradi per risalire agli autori del gesto.

''Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma e' doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto'', afferma **Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap**, sindacato della Polizia di Stato secondo il quale ''sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa citta'''.

(segue) (Ssa/Col/Adnkronos)

23-AGO-12 10:35 23-08-12 10:42 NNNN

TORINO: BOTTIGLIE INCENDIARIE CONTRO SEDE POLIZIA STRADALE, SIAP 'PREOCCUPATI' (2) =

(Adnkronos) - ''Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino'', sottolinea il sindacalista.

''Le indagini diranno se l'attentato e' da attribuire alla criminalita' comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista'', aggiunge.

''La memoria recente - ricorda Di Lorenzo - richiama la lettera minatoria di questo inverno al quinto Reparto Mobile di Via Veglia ed e' naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro''.

''Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarieta' ai colleghi della Polizia Stradale'', conclude Di Lorenzo.

(Ssa/Col/Adnkronos)

23-AGO-12 10:37 23-08-12 10:42 NNNN

**MOLOTOV CONTRO POLSTRADA TORINO,
SIAP "GESTO DA NON SOTTOVALUTARE"**

(AGI) - Torino, 23 ago. - Ieri mattina due bottiglie con liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia stradale di Torino, in corso Giambone. Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte all'impatto con il suolo e il liquido infiammabile ha provocato il rogo di alcune sterpaglie, subito domato. La notizia, diffusa oggi, ha suscitato l'immediata reazione del Siap di Torino: "Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma e' doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto", ha ammonito **Pietro Di Lorenzo, segretario provinciale del Siap di Torino**, "sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa citta''. "Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle istituzioni

sulla pericolosa polveriera in cui le forze di polizia operano a Torino a cui si risponde, di contro, con continui tagli e diminuzione del personale - prosegue Di Lorenzo - la polizia e' ormai diventata l'unica ancora di salvezza per i cittadini onesti ma anche l'obiettivo da colpire per criminali". "Le indagini diranno se l'attentato e' da attribuire alla criminalita' comune, a un gesto isolato o a un attacco del variegato mondo antagonista", sottolinea il sindacalista esprimendo "vicinanza e solidarieta' ai colleghi della Polizia stradale, impegnati in delicate indagini e nella salvaguardia dell'incolumita' dei viaggiatori". (AGI) To4/chc 231132 AGO 12 to4

la Repubblica TORINO.it

Torino: bottiglie incendiarie contro sede Polizia stradale, Siap 'preoccupati'

Torino, 22 ago. - Ieri mattina all'alba due bottiglie contenenti liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia Stradale di corso Giambone a Torino. Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte nell'impatto con il suolo e il liquido contenuto ha preso fuoco sviluppando un piccolo incendio delle sterpaglie secche nel cortile, subito domato. Sull'episodio la Digos di Torino sta indagando a 360 gradi per risalire agli autori del gesto. "Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma e' doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto", afferma **Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap**, sindacato della Polizia di Stato secondo il quale "sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa citta'".

"Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino", sottolinea il sindacalista. "Le indagini diranno se l'attentato e' da attribuire alla criminalita' comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista", aggiunge. "La memoria recente - ricorda Di Lorenzo - richiama la lettera minatoria di questo inverno al quinto Reparto Mobile di Via Veglia ed e' naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro". "Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarieta' ai colleghi della Polizia Stradale", conclude Di Lorenzo.

(23 agosto 2012 ore 10.48)

ArticoloTre

Direttore Editoriale: Giuseppe Lupo - Direttore Responsabile Riccardo Castagnetti

Torino: 2 molotov contro sede della polizia stradale, la Siap preoccupata

- *Redazione - 23 agosto 2012* - Ieri mattina all'alba due bottiglie contenenti liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia Stradale di corso Giambone a Torino. Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte nell'impatto con il suolo e il liquido contenuto ha preso fuoco sviluppando un piccolo incendio delle sterpaglie secche nel cortile, subito domato. Sull'episodio la Digos di Torino sta indagando a 360 gradi per risalire agli autori del gesto. «Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto», afferma **Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap**, sindacato della Polizia di Stato secondo il quale «sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città».

«Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino», sottolinea il sindacalista.

«Le indagini diranno se l'attentato è da attribuire alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista», aggiunge.

«La memoria recente - ricorda Di Lorenzo - richiama la lettera minatoria di questo inverno al quinto Reparto Mobile di Via Veglia ed è naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro». «Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà ai colleghi della Polizia Stradale», conclude Di Lorenzo.

TORINO

Il primo quotidiano nazionale online d'Italia

OGGI
NOTIZIE

Molotov nel cortile della polstrada, Siap:
"Gesto da non sottovalutare"

Torino - "Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto. Sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città". Lo ha detto **Pietro Di Lorenzo, segretario generale provinciale del Siap**, sindacato della polizia di Stato. Le parole si riferiscono a quanto avvenuto questa mattina a Torino, quando due bottiglie incendiarie sono state lanciate da sconosciuti nel giardino della locale sede della polizia stradale.

"Continuiamo da mesi - continua Di Lorenzo - a sollecitare l'attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino a cui si risponde, di contro, con continui tagli e diminuzione del personale. La Polizia è ormai diventata l'unica ancora di salvezza per i cittadini onesti ma anche l'obiettivo da colpire per criminali, teppisti di ogni risma e no-tutto. Le indagini diranno se l'attentato è da attribuire alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista. La memoria recente richiama la lettera minatoria di questo inverno al 5° Reparto Mobile di Via Veglia ed è naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro".

"Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà - conclude il segretario - ai colleghi della Polizia Stradale di Corso Giambone impegnati in delicate indagini e nella salvaguardia dell'incolumità dei viaggiatori. Siamo certi che, con la solita professionalità e dedizione, continueranno a svolgere il proprio lavoro senza farsi intimidire dai gesti vigliacchi di chi agisce nell'ombra".



Torino, bottiglie incendiarie contro sede Polizia stradale: Siap "preoccupati"

ultimo aggiornamento: 23 agosto, ore 16:27

Torino - Ieri mattina all'alba due bottiglie contenenti liquido infiammabile sono state lanciate nel cortile della sede della Polizia Stradale di corso Giambone a Torino. Le bottiglie non sono esplose ma si sono rotte nell'impatto con il suolo e il liquido contenuto ha preso fuoco sviluppando un piccolo incendio delle sterpaglie secche nel cortile, subito domato. Sull'episodio la Digos di Torino sta indagando a 360 gradi per risalire agli autori del gesto.

"Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma e' doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto", afferma **Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap**, sindacato della Polizia di Stato secondo il quale "sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città".



Torino, bottiglie incendiarie contro la sede della polizia

TORINO 23 ago (Però Torino) – Bottiglie incendiarie contro la polizia. È avvenuto ieri 22 agosto a Torino, quando all'alba alcuni ignoti hanno lanciato due bottiglie contenenti liquido infiammabile nel cortile della sede della polizia stradale di corso Giambone. In seguito al lancio, è scoppiato un piccolo incendio con le sterpaglie secche nel cortile, ma il fuoco è stato subito domato.

Sull'episodio sta indagando la Digos.

"Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto", afferma **Pietro Di Lorenzo, Segretario Generale Provinciale del Siap**, sindacato della polizia di Stato.

-Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di polizia operano a Torino", sottolinea il sindacalista. "Le indagini diranno se l'attentato è da attribuire alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista", aggiunge.

TorinoToday

„**Siap: "Gesto da non sottovalutare. Preoccupazione e solidarietà ai colleghi di Corso Giambone"**

Attentato alla polizia stradale di corso Giambone

"Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto - dichiara **Pietro DI LORENZO, Segretario Generale Provinciale del SIAP**, sindacato maggiormente rappresentativo della Polizia di Stato - Sono troppe le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città".

"Continuiamo da mesi a sollecitare l'attenzione delle Istituzioni sulla pericolosa polveriera in cui le forze di Polizia operano a Torino a cui si risponde, di contro, con continui tagli e diminuzione del personale - continua DI LORENZO - La Polizia è ormai diventata l'unica ancora di salvezza per i cittadini onesti ma anche l'obiettivo da colpire per criminali, teppisti di ogni risma e no-tutto".

"Le indagini diranno se l'attentato è da attribuire alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista - ancora DI LORENZO - La memoria recente richiama la lettera minatoria di questo inverno al 5° Reparto Mobile di Via Veglia ed è naturale preoccuparsi di un possibile innalzamento del livello di scontro".

"Esprimiamo la nostra vicinanza e solidarietà ai colleghi della Polizia Stradale di Corso Giambone impegnati in delicate indagini e nella salvaguardia dell'incolumità dei viaggiatori - conclude DI LORENZO - Siamo certi che, con la solita professionalità e dedizione, continueranno a svolgere il proprio lavoro senza farsi intimidire dai gesti vigliacchi di chi agisce nell'ombra".

24/08/2012“

TORINO CRONACA QUI

VENERDÌ 24 AGOSTO 2012

Cronacaqui.it - Anno LXIII n. 167

ATTENTATO La reazione del Siap dopo le bombe esplose alla Stradale **«Le molotov dopo le minacce»** **Allarme del sindacato di polizia**

→ «Preoccupazione per un possibile innalzamento del livello dello scontro», dice proprio così Pietro Di Lorenzo leader regionale del sindacato di polizia Siap, commentando l'attentato alla Polstrada avvenuto alle prime luci dell'alba di mercoledì. Cioè quando un commando rimasto per ora ignoto, ha lanciato all'interno della struttura di corso Giambone due bombe molotov che sono esplose incendiando alcune sterpaglie e, se l'intervento

degli agenti di guardia non fosse stato rapido, rischiando di distruggere le "pantere" parcheggiate nel cortile. Secondo l'espONENTE del sindacato: «Le indagini diranno se l'attentato è da attribuirsi alla criminalità comune, ad un gesto isolato o ad un attacco del variegato mondo antagonista. Ma la memoria recente richiama la lettera minatoria di qualche mese fa inviata al 5° reparto Mobile di via Veglia».

Una lettera dai toni duri e dai

contenuti inquietanti (una copia fu anche recapitata ai carabinieri) nella quale un gruppo non identificato di terroristi minacciava i poliziotti di atti di violenza. «Non vogliamo enfatizzare quanto accaduto la notte scorsa, ma è doveroso richiamare l'attenzione sui possibili significati di questo gesto - ha concluso Di Lorenzo -. Sono troppe, infatti, le tensioni sociali e le ramificazioni criminali in questa città».

[m.bar.]